



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE  
UFFICIO STAMPA



### **Comunicato stampa n. 44/2013**

## **CONSUNTIVO 2012 A +2,4 MILIONI MA IL PATTO DI STABILITÀ FA RECRIMINARE**

### **La Giunta approva lo schema di rendiconto. Brambilla: "Lavoriamo per ridurre l'IMU nel 2013"**

Nella seduta del 3 aprile la Giunta Comunale ha licenziato lo schema del bilancio consuntivo 2012 che il consiglio comunale è chiamato ad approvare entro il 30 aprile.

Il Sindaco, Paolo Brambilla ha esposto all'esecutivo di Palazzo Trotti le risultanze della gestione, che vedono un avanzo di amministrazione di 2.458.459 euro, dei quali 863.924 euro vincolati, e 513.380 euro costituiti da fondi in conto capitale. La parte non vincolata ammonta quindi a 1.081.155 euro.

"Un avanzo significativo, specie se raffrontato a quello degli anni scorsi, ma in parte atteso e in parte motivato da una serie di ragioni straordinarie" ha detto il Sindaco.

Parte delle quote vincolate riguardano le gestioni di servizi in convenzione, nelle quali Vimercate risulta capofila (polo catastale e sistema bibliotecario): fanno cioè parte del bilancio del Comune di Vimercate, ma riguardano progetti sovracomunali sostenuti da numerosi Comuni.

Un'altra quota importante, tra quelle vincolate, è costituita dal fondo svalutazione crediti che si è programmato di accantonare in corso d'anno per 665.222 euro, allo scopo di far fronte all'eventuale venir meno di incassi attesi relativi all'ICI degli anni scorsi.

Le quote di parte capitale, cui si aggiungono monetizzazioni per 120.226 euro, derivano dalla chiusura positiva delle partite contabili con il CIMEP (Consorzio Intercomunale Milanese Edilizia Popolare) per le spese di acquisizione di aree per interventi di edilizia economica convenzionata e piani di insediamento produttivo realizzati anche a Vimercate nei decenni scorsi (tra cui numerosi lotti di edilizia agevolata, Piano Insediamenti Produttivi di Moriano). Le partite contabili si contabilizzano sull'esercizio 2012 in forza della chiusura del CIMEP, avvenuta dopo decenni di attività.

La quota di fondi non vincolati è invece costituita da 3 tipologie di componenti: 135.586 euro rappresentano l'avanzo di amministrazione 2011 non applicato nel 2012; 312.519 euro derivano da economie di spesa, e 633.048 sono costituiti da maggiori entrate correnti accertate a consuntivo e derivate in massima parte dal maggior gettito rilevato del saldo IMU, relativo alla differenza fra quanto stimato nell'asestamento di novembre e le somme realmente incassate, il cui dato definitivo si è conosciuto solo ad anno 2013 avviato.

È però sul capitolo relativo al patto di stabilità che il Sindaco ha voluto ancora una volta concentrare l'attenzione degli assessori, affrontando un tema non ancora entrato nel dibattito mediatico di queste settimane: "L'obiettivo del 2012 è stato rispettato per 950.000 euro", ha detto Brambilla – "una dimensione intollerabile, perché potevamo effettuare pagamenti per quella entità ma lo abbiamo saputo solo quando non siamo stati più un grado di farlo. È inconcepibile l'essere costretti ad amministrare i nostri Comuni e a programmare le nostre azioni con un sistema che il Governo rende di fatto ingestibile".

"Nel 2012 abbiamo approvato il bilancio di previsione a luglio perché fino ad allora le regole dell'IMU non erano stabilite, dovendoci anche inventare le modalità di stima del gettito. In novembre abbiamo assestato i conti stando in equilibrio su un filo per non cadere in buchi di bilancio e sanzioni del patto di stabilità. Tutto questo per quale risultato? Scoprire a gennaio, dal nostro estratto conto, che la rimessa della quota comunale dell'Imu ci avrebbe consentito di effettuare molti di quei pagamenti."

"In questa situazione l'autonomia gestionale dei Comuni è un concetto astratto, perché di fatto queste norme irresponsabili e fuori dal tempo ci allontanano dal mondo reale di cittadini e imprese".

La relazione del Sindaco si è chiusa con l'analisi degli indici finanziari: "Siamo meno dipendenti dai trasferimenti di Stato e Regione, abbiamo un indebitamento pro-capite significativamente ridotto, non usiamo più entrate straordinarie da urbanizzazioni per la spesa corrente. Ma a questi risultati positivi dobbiamo riuscire a rimanere alleviando il peso impositivo locale. È il lavoro che stiamo facendo quotidianamente, nel preparare la proposta di bilancio 2013", dalla quale arriva una novità: la Giunta sta lavorando per ridurre per quanto possibile il peso dell'IMU. "Credo di poter anticipare che ci sono buone prospettive in questo senso",

**Comune di Vimercate**  
Ufficio Stampa  
Palazzo Trotti  
Piazza Unità d'Italia, 1  
20059 VIMERCATE – MB

Numero verde 800.012.501  
tel. 039.6659241/261  
fax 039.6659308  
ufficiostampa@comune.vimercate.mb.it  
www.comune.vimercate.mb.it



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE  
UFFICIO STAMPA



dice Brambilla – “anche se dovremo affrontare un ennesimo ulteriore taglio dei trasferimenti statali, pari a circa un milione di euro.”

Vimercate, 5 aprile 2013